

**Prezzi d'Abbonamento**

**Padova (a domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . > 8.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50  
**Per il Regno**  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
*I pagamenti si fanno anticipati.*

# Il Bacchiglione

**Corriere Veneto**

*Gutta cavat lapidem*

**Prezzi delle Inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

*Direzione ed Amministrazione*  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 5 Aprile

**GRAZIE ALL'EQUIVOCO**

Oramai sembra deciso. Di una discussione delle leggi Berti per la soddisfazione, almeno apparente, dei bisogni e delle esigenze sociali non è il caso di discorrerne affatto. Discussi i bilanci, alla Camera rimarrà appena tempo sufficiente per discutere dell'esercizio ferroviario, e di qualche altro disegno di legge, proclamato urgentissimo, intanto che p. e. della abolizione delle quote minime nessuno ha pensato occuparsi.

La riforma comunale e provinciale? Ma chi se ne incarica? Il *Fracassa* che qualche volta ha carattere ufficiale afferma che sarà più da furbi attendere a parlarne appena nel 1884, perchè tanto, a parlarne adesso, nessuno penserebbe a rispondere in tono. E ad onta delle chiare promesse di Stradella, ad onta delle manifestazioni esplicite della volontà popolare, le venture elezioni amministrative avranno luogo coll'antico sistema.

In queste condizioni, ha ragione da vendere ancora una volta la *Rassegna*, quando afferma che la colpa è del Ministero, vale a dire di Depretis, se la Camera non lavora, se non tiene le promesse fatte per essa in Stradella. La colpa è di Depretis se di provvedimenti sociali, di riforme all'istruzione, di riforme all'amministrazione, non fu possibile e non sarà possibile manco parlare, nella sessione presente.

Una povera sessione che, stando alle promesse, doveva dare miracoli e che, grazie a Depretis, — il quale s'è divertito a eludere gli effetti delle elezioni, a provocare equivoci, a suscitare in ogni modo sospetti, — ha dato invece molto peggio che zero.

APPENDICE

57

**IL CORVO DELLA SPIAGGIA**

RACONTO FIAMMINGO

« — Amico, gli dissi, scusate la mia curiosità. La madre di questi due bambini, quella bella signora, è forse vostra cugina? È per me un enigma che non posso decifrare.

« — È davvero un enigma, signore, e strano per giunta, rispose il vecchio pescatore, i cui occhi brillavano d'alterezza. Quella donna, bella e ricca come una principessa, è la figliuola di un pescatore né più né meno, e la casa in cui abitava dapprima, eccola là, a pochi passi da qui. E sapete chi sia questo signorino, coi capelli ricciuti, gli occhi splendidi? È il mio figlioccio, Giuseppe di Milval.

« Lo guardai sorpreso.  
 « — Vi pare strano? Udite, ripigliò a dire. Il signor di Milval aveva emigrato al tempo della Repubblica, e

Grazie a Depretis, e grazie ai suoi complici del centro, utilitari naturalmente come le molecole di ogni ventre del mondo, ed alla deplorabile capitolazione dei moderati, che non hanno saputo resistere alla speranza di potere in qualche misura riaffermare il potere.

Perchè, chi può negare che se l'intrigo più basso non ci si fosse messo di mezzo, chi può negare che se non si fossero impiegati sei mesi a imbrogliare matasse e a tentar poi di sbrogliarle, che se insomma la Sinistra, come le urne avevano detto volere, avesse continuato a governare e ad agire, chi può negare che a quest'ora molto e molto lavoro si sarebbe compiuto?

Perchè hanno ragione il *Diritto* e la *Stampa* quando affermano che il Ministero presente è legalmente governo di Sinistra, poichè il paese come tale l'ha confermato, poichè la Camera come tale non lo ha condannato, poichè la maggioranza dei ministri non è trasformista, tanto è vero che il trasformismo la combatte acutamente.

Ma ha ragione la *Rassegna* quando afferma che Depretis, poichè fa la pioggia o il buon tempo, deve fare l'una o l'altra in tutto e per tutto. Ha ragione la *Rassegna* quando afferma che Depretis, poichè ha potuti paralizzare almeno apparentemente i colleghi, o farli apparir rassegnati più o meno, deve governare secondo il proprio volere, e costringere tutti a far con esso, o liberarsene in caso.

Hanno ragione il *Diritto* e la *Stampa* quando affermano che legalmente la Sinistra regna. Ma ha ragione la *Rassegna* quando stabilisce che il trasformismo invece governa, ed esige per esso anche il regno. Ed abbiamo ragione altrettanto e più che tutti noi quan-

do, a costo di qualsiasi risultato, invochiamo una fine all'equivoco.

**MONUMENTO ai caduti di Montesuolo**

Il Comitato per l'erezione di un monumento ai caduti di Montesuolo si è radunato ieri l'altro a Brescia sotto la presidenza del comm. Corte, attualmente prefetto a Firenze.

Il Comitato, presi in esame i 10 progetti presentati, prescelse il progetto numero 3 dell'ingegnere Pagnoni, riservando alla commissione esecutiva la facoltà di fare le piccole modificazioni che saranno del caso.

Il progetto prescelto rappresenta un monumento di stile bizantino. Il monumento avrà una stanza mortuaria, ai quattro angoli della quale altrettante urne dovrebbero contenere i gloriosi avanzi dei caduti nel combattimento di Montesuolo. In mezzo della stanza dovrebbe elevarsi il busto marmoreo del Grande Capitano.

Infine il Comitato all'unanimità deliberò che la somma raccolta di Lire 12,000,00 venga immediatamente erogata nella costruzione del monumento, in guisa che questo venga condotto a termine entro il prossimo mese di settembre.

Per la statua od almeno per il busto del gen. Garibaldi, se all'uso non basterà, si farà nel giorno della inaugurazione del monumento apposita sottoscrizione.

**Il ritorno dell'oro**

Fra pochi giorni la grande riforma finanziaria con tanta energia ideata e con tanta abilità condotta a termine dall'on. Magliani, entrerà in esecuzione: il 12 corr. gli sportelli saranno aperti al cambio in valuta metallica, e con esso si inaugurerà un'era novella della nostra vita economica.

Tutte le misure furono prese perchè nessun perturbamento abbia a derivarne agli interessi della nazione: dapprima il prestito felicemente concluso, quindi le combinazioni colle varie Banche, e le opportune istruzioni

nero a turbare la pace dei due sposi. Nel castello, in cui dimorano lieti e contenti, trovasi il paradiso, e l'amore e l'amicizia vi regnano sovrani. Io pure devo andare a finirvi i miei giorni, ed anche la zia Chiara, perchè la signora di Milval la vuole colà, affine di tener compagnia a Simone Stock, il cieco. Ma non ho ora il tempo di raccontarvi tutti gli avvenimenti accaduti tempo fa nelle dune; però se venite qui anche domani, vi dirò cose che vi faranno stupire su mia cugina Bella e sull'emigrato di Milval, che divenne poi suo marito.

« — Certo che verrò, non fosse che per ascoltare la vostra interessante storia.

« — La sarebbe finita per caso? chiese uno degli uditori, scontento.

« — No, mio caro, la comincia appena, rispose il farmacista, dopo aver tracannato una nuova sorsata di birra. All'indomani mattina, quando il pescatore venne a raggiungermi, incominciò il suo racconto con le seguenti parole...

agli intendenti di finanza per le norme da impartirsi alle Tesorerie, finalmente le favorevoli condizioni del mercato monetario, assicurano che la operazione potrà compiersi senza incontrare ostacoli.

Pubblichiamo, per norma dei lettori, le disposizioni principali pel cambio dei biglietti, togliendole dal *Bollettino Ufficiale* del Ministero del Tesoro.

**Cambio dei biglietti**

Il cambio dei biglietti, stati dichiarati provvisoriamente consorziali col r. decreto 14 giugno 1875, e non ancora ritirati dalla circolazione, continuerà ad esser fatto solamente presso la tesoreria centrale con biglietti consorziali definitivi.

Il cambio in moneta divisionaria d'argento dei biglietti da cent. 50, L. 1 e 2, si farà da tutte le tesorerie autorizzate ai termini e per gli effetti dell'art. 4 del r. decreto 1 marzo 1883 n. 1218, all'infuori delle sezioni di cambio, sarà fatto sulla semplice presentazione dei biglietti, senza accompagnamento di fattura e dietro riconoscimento della loro legittimità.

Dal giorno 12 aprile 1883 funzioneranno le sezioni di cambio presso la tesoreria centrale, e le tesorerie provinciali di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Venezia e Verona. Alle dette tesorerie è demandato il ritiro, la custodia e l'invio alla cassa speciale dei biglietti consorziali e già consorziali, dei tagli da L. 5, 20, 100, 250 e 1000 presentati al cambio.

Per le richieste di cambio per somme rilevanti (e per somme rilevanti si intendono, fuori contraria disposizione, quelle eccedenti 500 mila lire) il preavviso di cui all'art. 7 del regolamento 16 giugno 1881, dovrà essere dato 24 ore prima alla sezione di cambio della tesoreria centrale; due giorni prima a quelle presso le tesorerie autorizzate nel continente, e tre giorni innanzi alle sezioni di cambio di Cagliari, Palermo, Messina e Catania.

I biglietti da 5 lire consorziali e già consorziali, oltre ad essere cambiati in moneta nelle tesorerie autorizzate, presentandoli alle sezioni di cambio fino alla somma di L. 105,400,180, saranno altresì cambiati presso le tesorerie suddette, ma all'infuori delle sezioni di cambio, in biglietti di Stato da L. 5 o da L. 10 di nuova forma.

Le operazioni di cambio dei biglietti consorziali e già consorziali avranno luogo nelle prime quattro ore dell'o-

Proprio a questo punto, un suono metallico, pari a un tintinnio di campana, interruppe improvvisamente il farmacista, il quale si alzò a precipizio, vuotò il suo bicchiere fino all'ultima goccia e disse:

« Ciel! suonano le dieci. Ora mia moglie mi fa la faccia scura!... mi pare già d'udirli brontolare fin da qui... Buona notte!

« Che! lasciate il signore senza raccontargli la fine della storia?

« Non posso farne a meno, amici miei. Domani la storia la dirò a voi altri. Quanto al signore, se egli vuol onorarvi di una sua visita, domani mattina, gli racconterò per filo e per segno la storia di Bella Stock. Ed ora buona sera, buona sera. Arrivederci domani.

E detto ciò infilò la porta ed uscì, malgrado tutte le insistenze dei suoi amici per trattenerlo.

All'indomani il signor forestiere si recò alla bottega del farmacista e vi rimase per più di due ore, coi gomiti appoggiati sul banco, in atto di ascol-

rario destinato al servizio pubblico.

I pagamenti di Tesoreria, anche dopo l'apertura del cambio, dovranno esser fatti coi fondi di cassa in biglietti consorziali e già consorziali non presentati al cambio, in biglietti di Stato e degli istituti d'emissione finchè questi godano del corso legale.

I mandati per somme di lire 50 e inferiori possono esser pagati in argento divisionario. Non saranno quindi per ora adoperate nel pagamento delle spese dello Stato le monete d'oro e i pezzi di argento da lire 5.

Nei pagamenti degli stipendi e delle pensioni, le tesorerie impiegheranno fino a nuovo ordine l'argento divisionario in ragione del 10 per 100 senza però eccedere lire 50 per ogni rata di stipendio o pensione.

**Corriere Interno**

*Per la proprietà ecclesiastica*

Si crede che l'on. Zanardelli proporrà una legge per sistemare la proprietà ecclesiastica, in conformità al disposto della legge delle guarentigie.

*Rendita francese e rendita italiana*

Alla Borsa di Parigi presenta incertezze la conversione della rendita francese. La speculazione si sfoga sul rialzo della rendita italiana con una vera frenesia.

*Una legge in ritardo*

Lo schema della legge comunale e provinciale non venne ancora distribuito come si annunciò da qualche giorno, causa la malattia dell'onorevole Depretis: questi però attende a correggerne le bozze.

Si prevede che questo progetto non potrà essere discusso che nel prossimo anno: per cui quest'anno le elezioni comunali si faranno colla legge vecchia 1865.

*Precauzioni*

I ministri si sono riuniti in casa dell'on. Depretis per combinare le risposte alle interrogazioni ed alle interpellanze poste all'ordine del giorno.

*Per la perequazione*

Per oggi (venerdì) è stata convocata la Commissione parlamentare che sta esaminando il progetto di legge

tare con vivo interesse il racconto delle avventure della vaga pescatrice e del gentiluomo fuggitivo.

C'è egli bisogno di dire al lettore che il visitatore straniero non era altri che il suo umile servitore? Il quale ascoltando con tanta attenzione il racconto del vecchio farmacista, sperava poter, a sua volta, raccontare la storia della pia e coraggiosa Bella.

E ciò egli ha fatto, e per farlo con esattezza, ha visitata con frequenza la spiaggia di Adinkerke, osservando con cura i semplici costumi e le abitudini oneste dei pescatori, s'è frammisto ad essi, ha mangiato il loro pane, li ha accompagnati in mare, e non ha risparmiata alcuna fatica per bene studiare e conoscere la costa fiamminga e i suoi abitanti.

Possa questa sua opera, frutto di sforzi sinceri, essere stata bene accolta dall'amico lettore.

FINE.

sulla perequazione fondiaria. Si teme però che essa non abbia a trovarsi in numero, ma quando pure sarà in grado di continuare la discussione dell'importante progetto, non prenderà alcuna deliberazione definitiva senza prima aver nuovamente interpellati in proposito il presidente del Consiglio ed il ministro delle finanze. Quindi non potrà procedere alla nomina del relatore che sulla fine del corrente mese, lo che importa che difficilmente la perequazione fondiaria potrà essere discussa in questo scorcio di sessione.

#### Contro la perequazione

Il Piccolo, organo della nuova associazione l'Unione monarchica del mezzogiorno, che si va costituendo sotto gli auspici di De Zerbi, incita i cittadini meridionali a tenere in Napoli un meeting per protestare contro la perequazione fondiaria.

### Corriere Estero

#### Il duca di Chartres

È molto commentato il contegno del marchese di Noailles, ambasciatore francese a Costantinopoli, verso il duca di Chartres. Il marchese di Noailles ha ricevuto il duca di Chartres con tutti gli onori dovuti ai principi reali ed ha dato un gran banchetto in suo onore.

#### Un articolo di Castellar

El Dia pubblica un lungo articolo di Emilio Castellar.

In esso predice che la Repubblica francese avrà una lunga esistenza. Dice che il reggimento repubblicano è la migliore condizione di stabilità e di progresso preparativo contro le utopie e le follie degli anarchici.

### Corriere Veneto

**Mestre.** — Furono posti in libertà due degli arrestati durante le indagini praticate dagli agenti della giustizia per scoprire gli assassini del povero Bertoldo.

I due che sarebbero stati scarcerati sono quell'uomo e quella donna di Dese sui quali il Crivellaro avrebbe fatto cadere sospetti di complicità.

Il Crivellaro poi, a malgrado di tutti gli indizi che aggravano la sua posizione, persevera a negare di aver avuto parte nell'assassinio del Bertoldo.

**Moruzzo (Friuli)** — Scrivono da Moruzzo al giornale Il Popolo di Udine che in quella scuola comunale si trova sulla parete la seguente scritta a caratteri cubitali: *Una scuola senza prete è un semenzaio di ladri.* Il maestro di Moruzzo è, — ben inteso, — un prete.

Cosa ne pensa, chiede il giornale udinese, l'onor. Provveditore agli studi di simile epigrafe che occupa il posto del ritratto di Re Umberto?

**Treviso.** — L'adunanza promossa dal Comitato Agrario di Treviso allo scopo di far sentire al Governo ed alla Camera dei deputati l'urgente bisogno di dare esecuzione al progetto relativo alla perequazione fondiaria avrà luogo in Treviso martedì 10 aprile alle ore 1 pom. nella sala del Circolo Accademico.

**Verona.** — Una compagnia inglese a mezzo dei suoi rappresentanti italiani Colombo Annoni e C. di Milano, previo accordo preso colla Direzione del tramway Verona-Vicenza, ha stabilito un servizio di trasporto merci tra Verona-Lonigo-Cologna e viceversa.

**Venezia.** — Il Prefetto, compreso della importanza suprema che ha la questione dell'esilio del Brenta e dell'urgenza di risolverla, ha scritto nei giorni passati una lettera al ministro Baccarini.

Ieri nella seduta della Deputazione provinciale, il prefetto ha potuto comunicare la risposta.

Essa ha prodotto la migliore impressione.

Infatti il ministro spiega alcune parole del suo discorso che avevano destato qualche timore. Mostra, che i ritardi cui egli accennava, non dovevano intendersi che di poco momento e per questioni incidentali di forma. Ripete la sua convinzione favorevolissima al progetto. Comunica finalmente che la sua volontà è di

farlo eseguire con tutta urgenza.

— Appena sarà approvato il bilancio della marina si comincerà nell'arsenale di Venezia la costruzione di un aristo-torpediniere, disegnato dal prof. Vigna.

### Corriere Provinciale

**Bagnoli.** — Promossa dall'avv. Trivellato, che per la medesima offriva una sala del palazzo del principe d'Areberg, ebbe luogo una ruscitissima accademia di beneficenza, data dalla signora Linder-Trivellato e dai signori Bigoni, Lanaro e P. Cannella.

### Cronaca Cittadina

**Baruffe in famiglia!** — Continuano, e a questo punto crediamo opportuno riprodurre i documenti della causa Gabelli contro la Presidenza dell'Associazione Costituzionale di Padova.

La Venezia — 3 Aprile — pubblicava la seguente lettera dell'egregio amico suo ing. commendatore Federico Gabelli:

Amico Carissimo

Padova, 2 Aprile 1883.

Da due o tre giorni si va pubblicando dai giornali d'Italia questa novella, sul voto dato qui dall'Associazione Costituzionale, riunita per discutere sulla Perequazione fondiaria:

« L'Associazione Costituzionale di Padova incarica la Presidenza di rivolgere invito alle altre associazioni politiche cittadine, a riunirsi in Comune Assemblea onde discutere sui modi più efficaci, per dimostrare ai poteri dello Stato la necessità, di risolvere in breve secondo giustizia la questione della perequazione fondiaria. »

« L'assemblea stessa incarica poi la Presidenza di pubblicare nel modo che crederà più opportuno questa deliberazione, manifestando essa il desiderio che tutto il paese esprima i propri voti sull'argomento. »

La pubblicazione è avvenuta per comunicato della Presidenza dell'Associazione, che spedì la formola stampata ai giornali.

L'Associazione non ha votato l'ordine del giorno che fu diramato dalla Presidenza. Ne ha votato un altro, in cui era uguale la prima parte a quella del così detto ordine del giorno che ho riportato, in cui esisteva una seconda parte che venne soppressa, ed in cui non esisteva parola di tutto quel secondo capoverso, che la Presidenza di suo arbitrio ha sostituito a quanto ha soppresso.

Così i fatti, che guarentisco colla mia firma.

Se possa essere dignitoso per l'Associazione Costituzionale di tollerare che alcuno cambi, muti, alteri le sue decisioni, sarà discusso, spero, in piena assemblea.

Mi premeva intanto metter in chiaro i fatti. Non ho potuto farlo prima, perchè la comunicazione ai giornali dell'ordine del giorno corretto, avvenne otto giorni dopo votato.

Uso d'un mio diritto pregandoti a pubblicare questa lettera, e parmi anche di adempiere ad un dovere, perchè la proposta a Padova di discutere il tema della perequazione, è stata fatta da me. Credo dovere non abbandonare il campo, e nella misura delle mie forze non permettere che si devii dalla strada, che l'Associazione ad unanimità ammise, come la più utile a seguirsi e la più pratica.

Grazie e credimi sempre

Aff. Tuo

F. Gabelli

L'Adriatico del 4, rilevando la gravità dell'accusa, alla sua volta scriveva:

« La Presidenza dell'Associazione Costituzionale di Padova è posta in stato d'accusa, e chi l'accusa è uno dei più ragguardevoli membri dell'Associazione, l'ing. Gabelli. »

L'accusa che l'ing. Gabelli formulava in un giornale veneziano a carico della Presidenza della Costituzionale è questa: che essa presidenza nell'ordine del giorno sulla perequazione comunicato ai giornali ha soppressa la seconda parte sostituendone di suo arbitrio un'altra nella quale non esisteva parola conforme a quella votata.

L'accusa ci par grave; ma ci punge curiosità di sapere perchè l'ing. Gabelli non ha fatto conoscere lui la seconda parte dell'ordine del giorno soppressa e sostituita con altra dalla Presidenza dell'Associazione Costituzionale.

Cosa mai di terribile e spaventevole poteva esservi in questa seconda parte dell'ordine del giorno, se la Presidenza della Costituzionale la volle soppressa e l'ing. Gabelli non osa farla conoscere? ... »

Ed ecco la franca risposta del comm. Gabelli al giornale l'Adriatico, quale la troviamo inserita nel num. d'oggi: Padova, 4 aprile 1873.

On. Direzione del giornale l'Adriatico — Venezia.

Soddisfatto subito l'onesto desiderio dell'Adriatico, il quale ha tutte le ragioni di meravigliarsi ch'io non abbia pubblicato tal quale venne votato l'ordine del giorno dell'Associazione costituzionale.

La discussione, quella sera del 22 è stata animatissima. Era naturale. Io aveva proposto che l'Associazione discutesse il tema della perequazione fondiaria: la Presidenza m'aveva dichiarato che non credeva che ciò fosse opportuno e si era rifiutata a chiamare ad un'adunanza; io l'avevo imposta alla Presidenza valendomi di un articolo dello Statuto che dà diritto a volerla, se la domanda ne sia fatta da quindici soci.

Raccolti che fummo, il Presidente contraddicendo alle dichiarazioni della Presidenza dichiarò a sua volta che era opportunissimo discutere sopra affare di tanto interesse. In verità, a me pareva di sognare, e sospettava forte che fra Presidente e Presidenza avessero scambiato l'Associazione Costituzionale di Padova colla Associazione Costituzionale di Babilonia. La posizione molto — dirò così — eccezionale in cui si trovavano parecchi, produsse un diavolo di incidenti e sub incidenti. Si andò, si tornò, si battè, si ribattè e finalmente si cadde d'accordo nella massima: che non essendo la questione della perequazione punto punto di partito politico si dovesse togliere al voto ogni colore di parte; che all'uopo dovesse spendersi ogni discussione; che si invitassero le altre associazioni politiche della città ad un'adunanza comune; che il voto che fosse emesso in questa adunanza comune delle associazioni politiche di Padova, fosse comunicato ad altre, pigliando il maggior campo possibile perchè si riuscisse a dare il massimo peso alla espressione dei desideri del paese.

In fatto e sul tamburo ho scritto la proposta dell'ordine del giorno. Fu da altri modificato ed io ho accettato le modificazioni. A Dio piacendo fu votato.

Non mi è venuto in mente di cavarne copia per mio uso, non sospettando che alcuno si arbitrassero a cambiare e formula e senso e indirizzo.

Notata in seguito alla pubblicazione fattane dai giornali, la — dirò quasi — correzione, ho chiesto ad un membro della Presidenza che riteneva depositario degli atti, una copia dell'ordine del giorno votato. Mi ha risposto che se io avessi domandato regolarmente con lettera, l'ufficio di Presidenza si sarebbe raccolto, avrebbe esaminato la cosa, e avrebbe deciso se sì o no l'avesse a darmelo.

Non nego che in punto regolarità burocratica la cosa dovesse andare così, ma essendo io dell'opinione stessa dell'Adriatico, che cioè la cognizione esatta di quell'ordine del giorno non

avesse ad influire sui destini dell'umanità, e forse nemmeno sul corso della nostra rendita alla borsa di Parigi, mi sono fermato a semplicemente asserire sulla mia fede di galantuomo che l'asserzione della Presidenza, della nostra associazione costituzionale, premissa all'ordine del giorno corretto: « l'associazione ha votato il seguente ecc. ecc. » era... era... Dica l'Adriatico che cosa gli pare che fosse.

Con tutto il rispetto

suo obbligo F. Gabelli.

**Associazione popolare Savoia.** — L'associazione è convocata in assemblea generale per il giorno di domenica 8 corr. alle ore 12 meridiane, nella sala del Teatro Nuovo, col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Relazione sugli introiti e sulle spese dell'associazione.
3. Relazione della Commissione per le iscrizioni elettorali.
4. Nomina di una commissione per lo studio di nuove industrie da fondarsi in Padova.
5. Proposta di un Regolamento per l'applicazione dello Statuto sociale.
6. Deliberazioni sull'invito ad un Comizio per l'allargamento del suffragio amministrativo.
7. Autorizzazione alla Presidenza di associarsi alle presidenze delle altre Società cittadine per una petizione al Parlamento sulla perequazione dell'imposta fondiaria.
8. Elezione del Presidente e di ventisei Consiglieri.

Padova, 4 aprile 1883.

La Presidenza

P. S. In fine della seduta saranno distribuiti i biglietti gratuiti per le conferenze.

**Una rappresentazione a caro prezzo.** — Non è sempre vero che la luna sia nemica dei ladri; solamente perchè sia amica è necessario che sia luna... di miele. Lo sa uno studente della nostra università che l'altra sera, mentre applaudiva con foga tutta giovanile il poeta lombardo di cui si rappresentava *Luna di miele*, venne alleggerito da un destro mariuolo del pingue portafoglio.

Quando la rosa che il volto infiora invido il tempo scolorirà  
Nelle memorie, nei sogni ancora lo studente derubato vedrà il caro portafoglio ed i biglietti di banca che vi aveva introdotti il babbo sollecito e generoso nel momento della partenza a vacanze finite.

Per il portafoglio si può scommettere che il babbo ha già pensato come richiedeva il caso; per il borsaiuolo non dubitiamo vi penseranno gli agenti della P. S.

**Un furto rilevante** di biancheria, e cioè per un valore di lire 200 circa, venne perpetrato da ignoti furfanti in una casa di via Codalunga.

Duecento lire di biancheria dev'essere un bel mucchio di roba, ed è quindi da sperare che si potranno seguire le tracce dei malandrini. *Quod est in votis*, specialmente del derubato.

**La scomparsa dell'aggio.** — Sembra che avendo la Banca Nazionale dichiarato che accetta per lo sconto i recapiti pagabili in moneta metallica su tutte indistintamente le piazze ove esiste una sua sede o succursale, senza percepire qualsiasi diritto o provvigione oltre lo sconto del 5 0/0 come per gli effetti in valuta legale, altri istituti clienti della Banca Nazionale sono per prenderlo o hanno già preso una determinazione eguale.

In tal modo l'aggio, nominalmente segnato ancora nei listini di Borsa, è di fatto scomparso, poichè le Camere dichiarano di rinunziarvi completamente, sieno le cambiali in valuta legale o in moneta metallica.

**Porcherio.** — Riceviamo la seguente:

Egregio sig. Cronista!

Nel *Bacchiglione* dell'altra sera, sotto il titolo « Vandalismi » vedo una raccomandazione alle guardie muni-

cipali di sorvegliare le innocenti pianticelle del giardinetto dei Carmini contro i vandalici istinti di certi ragazzacci. — La raccomandazione è giustissima. Non si potrebbe farne un'altra? Quella di sorvegliare acciò non si commettano in quel piazzale certi altri atti... certe... concimazioni...!?

Un abitante di quel luogo.

Giusta anche questa! Il cronista, p. e. ha veduto, e a tempo debito ha voltato il capo per non vedere, sarà un mese, in una bella giornata di domenica, nella strada di fianco a Santa Giustina che conduce dal Prato alle mura, un signore civilmente vestito accostarsi alla chiesa, e... *glissons, n'appuyons pas!*.

Tutto ciò con una calma ed una serenità olimpiche, senza la menoma preoccupazione di esser veduto, come se tutti facessero a quel modo e quel luogo fosse specialmente destinato a tale uso.

E della gente ne passava: uomini donne, fanciulli. Erano le due pomeridiane, e, abbiamo detto, giorno di domenica.

**Giornale degli eruditi e curiosi.** — Quest'ultimo fascicolo del simpatico giornale, presenta un interesse anche maggiore del solito per alcune delle domande e risposte contenutevi, che sono veramente curiose ed erudite.

Ne togliamo per regalarlo ai nostri lettori il seguente aneddoto sul notissimo romanzo di A. Dumas, *I Tre Moschettieri*.

« Allorchè il romanzo fu presentato al *Siècle* per essere pubblicato in appendice, il direttore Perrée *poussa les hauts cris* leggendovi per titolo: *Athos, Porthos et Aramis*.

— Che cosa è mai ciò, Dio buono!, disse egli a Dumas.

— Cosa è? Sono tre moschettieri del tempo di Luigi XIII, e tutto fa supporre diverranno celebri.

— Con quei nomi?

— Con quei nomi!

— V'ingannate; non bisogna lasciar quel titolo al vostro romanzo. Il pubblico non capirebbe. I vostri protagonisti sono tre moschettieri? Ebbene! chiamiamo il libro: *I tre moschettieri*.

— Badate però che diventano quattro. Vi è pure d'Artagnan. È un ostacolo. *I quattro moschettieri?* È impossibile.

— Ebbene, concluse Perrée, non ne prometterete che tre; se saranno quattro il pubblico non se ne dorrà. Io soprimo il vostro *Athos, Porthos et Aramis*, ed annunzio *Les Trois mousquetaires*.

Claretie plaudendo all'avvedutezza del giornalista soggiunge: *Le titre, pour certains ouvrages, est un véritable agent de succès.*

**Luna di miele.** — L'Euganeo, a proposito di un dispaccio al *Secolo* nel quale era detto che Cavallotti per la Luna di miele ebbe 20 chiamate e che « i partiti avversi tennero un contegno ostile » tira in campo il *Bacchiglione*, il quale, poichè ha detta la sua, in tutto questo ci ha che vedere come p. e. l'inno di Garibaldi colla Luna in discorso.

Ad ogni modo, chiamati, risponderemo. « Invitiamo i nostri colleghi del *Bacchiglione*, — scrive l'Euganeo — a dichiarare se hanno udito l'altra sera il più piccolo zittito, la più piccola disapprovazione. » E noi rispondiamo: no, tanto è vero che, nel nostro cenno di cronaca sulla prima della Luna, abbiamo parlato di riserve politiche dei conservatori, non di chiare opposizioni o di ostilità screanzate.

E questo ripetiamo, mantenendo però, che s'intende, quanto abbiamo detto sulla povera rivincita che, alla seconda rappresentazione, i conservatori si sono bravamente regalata in jamiglia.

**Teatro Concordi.** — Lieta accoglienza dallo scarso pubblico ebbe anche la replica del *Mondo della noja*,

eseguita con quell'amore e quella intelligenza che adoperano gli artisti veri nella interpretazione di lavori che hanno un valore reale ed indiscusso, come questo del Pailleron.

Domani replica di *Fedora*, e lunedì di *Rantzau*, la novità fortunata di Ekermann e Chatrian.

**Teatro Garibaldi.** — La rappresentazione di ieri (4) sera aveva una speciale attrattiva perchè vi dovevano prender parte cinque dilettanti ginnasti della nostra città. Con tutto questo il pubblico intervenne scarso, ed ebbero torto i mancanti perchè si sarebbero divertiti davvero. I signori Ronzani e Campello alla sbarra fissa; il signor Lazzaro alla pertica giapponese; ed i signori Pinton e Bordinon sul ponte del Niagara, hanno dato belle prove non solo di molta potenza muscolare, ma altresì di quella disinvoltura e franchezza nei movimenti che non si acquistano se non dopo lungo e costante esercizio, e sono ordinariamente un privilegio degli artisti di professione.

I bravi giovani furono applauditissimi, e noi, che non battiamo le mani in teatro, mandiamo loro il nostro plauso dalle colonne del giornale, perchè ci fa sempre piacere veder la gioventù dedicarsi agli esercizi che ritemperano e ringagliardiscono la fibra. È troppo numeroso il compassionevole esercito dei damerini froli e snervati, perchè non s'abbia a far di cappello ai muscoli di ferro della gioventù sana e forte.

Gli artisti della compagnia eseguirono lodevolmente, al solito, gli altri esercizi. Ricordiamo volentieri la signora Marasso, una volteggiatrice ardita, maschia, vigorosa, ed impetuosa. L'impeto non guasta in siffatti esercizi!

**Una al di.** — Si chiedeva a un povero diavolo cosa farebbe se trovasse una somma di venti mila franchi.

— Io? esclamo, farei metter tosto sulle cantonate un avviso in cui offrerei 500 franchi di ricompensa a chi li avesse perduti.

### Bollettino dello Stato Civile del 2 aprile.

**Nascite.** — Maschi 2 — Femmine 3.

**Morti.** — Galvan Ettore di Silvio di giorni 28; di Padova. — Epis Alessandro fu Domenico, d'anni 53, sarto, celibe; di Venezia. — Grissot Giovanni fu Pietro, d'anni 75, domestico, celibe; di Padova. — Catto Vincenzo fu Bartolomeo, d'anni 61, pescatore, coniugato; di Padova. — Pappajola Paccagnella Veronica fu Matteo, di anni 74, villica, vedova; di Altichiero. — Berti Giacomo fu Antonio, di anni 80, villico, vedovo; di Vigonza. Un bambino esposto di pochi giorni. del 3.

**Nascite.** — Maschi 5 — Femmine 1.

**Matrimoni.** — Battistella Valentino di Domenico, villico, celibe; con Furlan Giuseppina di Giacomo, villica, nubile; di Volta Brusegana.

**Morti.** — Biscaccia-Carrara Antonio fu Gio. Batta., d'anni 74, possidente, vedovo. — Benetti Regina di Gaetano, d'anni 3 1/2. — Franco Teresa di Giuseppe, d'anni 4 1/2. Tutti di Padova.

Untrieri Vincenzo fu Michele, d'anni 62, contadino, vedovo; di Aciri (Cosenza).

### SPETTACOLI D'OGGI

**TEATRO CONCORDI.** — Compagnia drammatica Francesco Pasta. — *Odette*, di Sardou. — Ore 8.

**TEATRO GARIBALDI.** — Compagnia Equestre De Paoli. — Rappresentazione — Ore 8.

### LISTINO BORSA

Padova 5 aprile

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L. 91.75
Napoleoni d'oro	» 20.07
Genove	» 78.30
Banco Note Aust.	» 2.11
Banche Venete	» 225.—
Costruzioni Venete	» 371.—

## Parlamento Nazionale

### Camera dei deputati

Tornata del 5

Presidenza Farini

Si apre la seduta alle 2.25.

**Ferrero** presenta il disegno di legge sui militari mancanti alla chiamata sotto le armi per l'istruzione (urgente).

Il presidente commemora i deputati **Pellegrino**, narrandone le virtù militari e patriottiche, e **Michieli Giuseppe** rilevando come, nato in umile stato, raggiunse gli alti gradi coll'ingegno e il lavoro. Mandò un saluto affettuoso alla famiglia del Michieli.

**Majocchi** parla in onore di **Pellegrino**; **Panattoni**, **Maldini**, **Pelloux** anche in nome di **Brin**, **Novi Lena** e **Borghesi** parlano in lode di Michieli. **Nicotera** propone che il governo sani i tre mesi di servizio che mancavano al Michieli, perchè la vedova avesse diritto alla pensione. **Acton** si associa in nome del governo alle cose dette intorno ai deputati compianti **Pellegrino** e **Michieli**, e dice che il governo provvederà affinché in uno od in altro modo la vedova abbia una pensione. Dichiararsi vacanti un seggio nel collegio di Messina ed uno del II collegio di Venezia.

Precedesi al sorteggio degli uffizi.

**Magliani** presenta il disegno di legge sull'appanaggio del duca di Genova.

**Trinchera** domanda a **Baccarini** se sia vero il possibile abbandono della linea di Brindisi dalla compagnia Peninsulare per trasporto della valigia delle Indie; e **Baccarini** risponde che quanto al servizio postale la Peninsulare è obbligata per contratto a tutto 1888; quanto alla valigia delle Indie ha chiesti schiarimenti alla società e al ministro degli esteri, e ha ricevuto assicurazioni nulla esistere di vero in quelle voci, anzi la società ha detto che manderà a sollecitare dal governo la costruzione di un muro nel porto di Brindisi, necessario per facilitare l'arrivo e lo scarico. — Sa indirettamente che essa intende nel servizio commerciale fissare uno sbarco a Marghita.

Si rimandano alcune interrogazioni ai bilanci; — poi **Boselli** svolge la interpellanza sua e di **Luzzatti** sulla esecuzione di un ordine del giorno della Camera, concernente la provvista di oggetti per l'amministrazione dello stato nei rapporti coll'industria nazionale. Dai documenti annessi alla relazione del bilancio sulla marina, risulta che le somme spese all'interno furono grandemente minori delle altre. Si dilunga a parlare sull'industria nazionale, specie la siderurgica, che poteva e doveva essere notevolmente favorita. Accenna alla ricchezza minerale in Italia, e vuole si pensi al modo per cui il paese usufruisca per sé la gran quantità di ferro che ora manda all'estero. Parla della lavorazione metallica, non promossa neppure essa, benchè la mano d'opera costi qui meno che altrove.

Ragiona sul combustibile — e vorrebbe si promettesse il premio di un milione a chi trovasse modo di adoperare i nostri carboni nell'industria metallica. Riconosce che **Baccarini** ha dato vita ed impulso all'industria dei veicoli e locomotive per le ferrovie. Fa raccomandazioni ai ministri della guerra e marina. Rammenta il detto di Napoleone: Se l'Italia divenisse una, dovrebbe per esistere divenire grande potenza marittima; ma rammenta altresì che nessuna nazione divenne grande potenza, rivolgendosi ad industrie estere e dipendendo da esse. Il seguito a domani.

**La Porta** domanda quando **Magliani** intenda fare l'esposizione finanziaria, e **Magliani** chiede si stabilisca per questa una seduta straordinaria domenica prossima. È approvato. Levasi la seduta alle 6.30.

### Senato del Regno

Tornata del 5

Si sorteggiano gli uffizi e discutesi il progetto per modificazioni alle leggi sul credito fondiario. Parlano **Alvisi**, **Griffini**, accennando ad un loro progetto, e il relatore **Allievi**.

**Berti** chiede che le proposte **Griffini** e **Alvisi** vengano rinviate all'ufficio centrale, e si rinvia il seguito a domani.

**Alfieri** rinnova la domanda che si presentino i documenti relativi alla navigazione del Danubio, e **Mancini** spiegherà in occasione del bilancio degli esteri, per quanto è possibile, la parte dell'Italia nella conferenza di Londra, e risponderà circa la presentazione dei documenti accennati da **Alfieri**. Levasi la seduta alle 5.

## Ultime Notizie

È stata convocata per oggi, venerdì, la Giunta della perequazione fondiaria.

Martedì gli uffici cominceranno ad esaminare i progetti sociali presentati dall'on. **Berti**.

È stato firmato il decreto che istituisce settantadue compagnie alpine territoriali divise in trenta battaglioni.

Il ministro guardasigilli, on. **Zanardelli**, presenterà entro il corr. mese, il progetto di legge sul divorzio.

Il progetto di legge per l'appanaggio del principe Tommaso fissa una somma da duecento a trecento mila lire. Il progetto è preceduto da una breve relazione.

Alla riapertura della Camera francese **Ferry** presenterà un disegno per l'ordinamento dell'istruzione primaria francese in Tunisia.

Egli domanderà all'uopo una somma di tre milioni.

Telegrammi dall'Algeria annunziano che **Bu-Amama**, **Si Kaddur** e **Si-Sliman** sembrano pronti a fare nuove incursioni al sud di Orano.

Le truppe del colonnello **Negrier** sono state rinforzate; nondimeno temesi che sieno insufficienti anche rimanendo sulla difensiva.

**Ferdinando Lesseps** è arrivato a **Biskra** insieme agli impresari aderenti al progetto del mare interno del Sahara; decisero di domandare la concessione al governo senza alcuna sovvenzione.

Telegrafano da Pest che **Sponga** accusato dell'assassinio di **Majath** fu arrestato.

### TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**MADRID, 5.** — Il **Liberal** chiama l'attenzione del governo sulla condotta degli inglesi i quali sono giunti a **Cartillejos** a tre chilometri da Ceuta con l'autorizzazione del sultano per lavorare nelle miniere. Soggiunge che gli inglesi costruiscono batterie a **Tangeri**, comandano all'esercito marocchino, percorrono l'interno delle coste del Marocco, e stabiliscono fattorie a **Forfaro**, presso **Marpeguena**.

**BERLINO, 4.** — Il Reichstag ha deciso con voti 136 contro 135 di rimandare alla commissione il progetto per un aumento dei dazi sul legname.

**PARIGI, 5.** — Una nuova circolare di **Thibaudin** regola le manovre di cavalleria.

**NIZZA, 5.** — I danni nell'incendio della *gettata* ascendono a 5 milioni. Gli edifici erano assicurati.

**MESSICO, 5.** — Gli indiani massacrarono alla Sonora cinquantadue persone.

**MADRID, 5.** — Avvennero terremoti nella provincia di Murcia.

Il re, inaugurando i lavori della cattedrale di Madrid, disse: Dobbiamo conciliare il rispetto delle tradizioni venerate coll'amore delle conquiste moderne delle scienze e delle arti. S. M. constatò che la rinascenza artistica e industriale della Spagna è cominciata.

**ROMA, 5.** — I giornali annunziano essere scoppiato un deposito di polvere servente ai lavori di mina al Passo di Corese. Vi sarebbero quaranta vittime. Quattordici cadaveri furono estratti.

**RIPOSTO, 5.** — Stamane alle 10 altro terremoto fortissimo e parecchie scosse molto deboli. Il cratere centrale dell'Etna emette leggero fumo.

**LONDRA, 5.** — La polizia scopre stamane in una casa di Birmingham una grande quantità di nitroglicerina. Certo **Whithead** fu arrestato.

**PARIGI, 5.** — Stamane un individuo bene vestito si presentò al domicilio della signora **Chalanton**, che ebbe parte importante nel processo **Monasterio**. Mezz'ora dopo il portinaio udì una detonazione d'arma da fuoco. Uscendo sulla loggia, vide la **Chalanton** tutta insanguinata. Ella ricevette due palle nella testa e nel petto: non tardò a spirare, pronunziando soltanto le parole: È mio marito! Questi fu trovato nell'appartamento della moglie e subito fu arrestato.

**BERLINO, 5.** — Il sottosegretario di Stato **Busch** andrà prossimamente in congedo di parecchie settimane; sarà rappresentato dal direttore del ministero degli esteri **Bojanowsky**.

**BERNA, 5.** — Il Consiglio degli Stati approvò la proposta del Consiglio federale di non riscattare le ferrovie.

**CAIRO, 5.** — Dicesi che il Sultano richiamò i suoi sudditi soggetti alla legge militare, residenti in Egitto.

**LONDRA, 5.** — Firmasi nella Scozia una petizione chiedente la creazione di un ministero speciale per la Scozia. I giornali la disapprovano.

**LONDRA, 5.** — Lo **Standard** ha da Vienna: La Francia e la Cina si sono accordate pel Tonchino — La Cina riconoscerà il protettorato francese sul Tonchino, a condizione che la Francia continui a pagarle annualmente duecentomila pikuls.

**COSTANTINOPOLI, 5.** — Sabato gli ambasciatori avranno un altro convegno colla Porta per la nomina del governatore del Libano.

**CAIRO, 5.** — Una petizione degli abitanti di **Alessandria**, **Porto-Said** ed **Ismailia**, chiedente che una parte dell'esercito d'occupazione rimanga in Egitto, fu presentata ieri a **Dufferin**. — Questi invitò i petenti a rivolgersi al governo inglese. Non promise loro un'occupazione permanente, ma dichiarò che l'Inghilterra poteva ridurre l'esercito senza ritirarsi definitivamente.

**VITTORIO PODRECCA, Direttore.**

**ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.**

## AVVISO

I sottoscritti, sotto la denominazione di Società anonima, si fanno dovere di render noto ad ogni classe di cittadini di tenere a disposizione del pubblico tanto nell'interno come per l'esterno della Città uno speciale e decoroso servizio di carrozze per trasporti funebri ai prezzi della sottoposta tariffa:

### Per Città

Carrozza di I Classe fornita in oro a 4 cavalli	It. L. 50
Carrozza idem idem a 2 cavalli	» 25
Carrozza di II Classe con panno nero guernito in oro a 4 cavalli	» 30
Carrozza di II Classe idem a 2 cavalli	» 15
Carrozza di II Classe tutta in nero a 1 cavallo	» 5
Carrozza per bambini con 2 cavalli bianchi	» 8
idem per bambini con un cavallo bianco	» 5

Assumono poi speciali Commissioni per servizi a sei od otto cavalli con staffetta elegantemente monturata a prezzi da convenirsi; come pure saranno da convenirsi le tariffe per servizi fuori di Città, a seconda delle distanze.

**Antonio Carpanese**

**Antonio Calore detto Fai.**

2983

### D'Affittarsi pel p. 7 Aprile

in via S. Francesco N. 3799.

Casa ad uso di civile abitazione con due locali ad uso di studio, giardino e pozzo promiscui.

Rivolgersi presso il signor **Giacomo Levi Cases**, in via dei Servi N. 1058. (2979)

## AVVISO

**Cavazzana Giovanni**, abitante in Via Orti N. 4976 (Savonarola), mediante tenuissimo compenso, fa il vuotamento dei pozzi neri, con macchine pneumatiche durante il giorno e con botti nella notte. Il medesimo vende anche per modico prezzo le materie

## AVVISO INTERESSANTE

Aumentando ogni giorno il numero dei nostri consumatori su questa piazza abbiamo trovato utile nominare per nostro rappresentante il

**Signor LUIGI DE PROSPERI**

Borgo S. Giovanni, 5178 — PADOVA

il quale ha l'incarico di assumere le commissioni a nostro nome. Chi vuole essere certo di ricevere **OLIO EXTRA-FINO GENUINO DI PURO OLIVO** della nostra Fabbrica di **Bari** si rivolga al suddetto nostro rappresentante.

**Fratelli SPANGHER**

Fabbricanti d'Olio in Bari

Negozianti d'Olio in Venezia

Fondamenta del Rimedio 4429

2973

fecali, di cui tiene deposito fuori di Porta Portello — strada Mortise — presso la fornace del sig. Candeo. 2952

### Linimento Galbiati

(Vedi avviso quarta pagina)

## Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214

Vicino all'Albergo della Stella d'Oro PADOVA

**OLIO a L. 1.80 — 1.60 — 1.40** al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire **4.80** — mezzo fiasco lire **2.40**.

**VINO** Chianti marca *Verde* lire **2.50** al fiasco — marca *Gialla* lire **2.00** al fiasco. da Pasto marca *Rossa L.*

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio. 2910

Unico Gabinetto di Toilette per Sig.

Deposito per Padova e Provincia del Ristoratore nazionale del chimico Ant. Grassi di Brescia

UNICO GABINETTO DI TOILETTE PER SIGNORA con grande deposito SPECIALITÀ IN PROFUMERIE

TINTURE PER CAPELLI E BARBA delle migliori case estere e nazionali con LABORATORIO IN CAPELLI della Ditta GIUSEPPE BERON PADOVA — Via Portici Alti N. 1089 1° Piano — PADOVA Specialità Liquido Cromocristalina Lire 3. 2872

Padova Via Portici Alti N. 1089 P. P.

Nuova Scoperta

## ACQUA AURORA

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a flicone.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Sconto di metodo ai rivenditori. Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specialità.

ERNTI

(Vedi avviso IV Pagina)

Olio Vergine Extrafino di Bari per famiglie in eleganti vasetti di latta

Olio Vergine Extrafino di Bari per famiglie in eleganti vasetti di latta

## ANTICA FONTE PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo, ecc.** e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo**.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica - Fonte - Pejo - Borghetti**.  
2570

La Direzione **G. Borghetti**

In **Padova** deposito principale presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Lappo Antonio** Piazza Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.**

## Ospitale Civ. di Treviso

A tutto il 15 Aprile corr. è aperto il concorso per **due posti biennali di Medico-Chirurgo Assistente** in questo Spedale, col soldo di annue Lire 750.00, oltre all'alloggio personale nello Stabilimento.

Per ogni dettaglio in proposito veggasi il relativo avviso N. 443.

Il Presidente: **Sartorelli**. 2980

## LA TIPOGRAFIA

Il Bacchiglione Corriere - Veneto

ESEGUISCE

# Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

## LINIMENTO GALBIATI

CONTRO L'ARTRITE, GOTTA, REUMATISMI, SCIATICHE, LOMBAGGINI E PLEURITE.

Dopo 22 anni di successo, non v'ha più dubbio sulla sua efficacia incontrastata. Tutti coloro che colpiti dalle suddette malattie, desiderassero anteriori schiarimenti, possono rivolgersi all'inventore **Felice Galbiati**, Via S. Maria Porta, Milano, e sarà loro spedito gratuitamente, franco di porto, un programma pel quale potranno fare un giudizio sull'attività del farmaco e convincersi della verità.  
2943

## ERNIE. L'Ortopedico G. GOLFETTO

con Stabilimento a **Venezia** (Selizzada S. Lio, Calle della Nave 5683) previene i benevoli clienti e quanti avessero la compiacenza di approfittare dell'opera sua, che si troverà a **Padova** nei giorni 7, 8, 9 e 10 del corrente Aprile. **Contenzione garantita di qualunque ERNIA**, anche voluminosa senza incomodi, e miglioramento certo coll'uso di **Cinti speciali d'invenzione e fabbrica propria**.

**Padova**, Albergo del Paradiso, P. 2°, Piazza Garibaldi. 2982

Riceve dalle 5 alle 9 pomeridiane.

Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

## BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA

Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi

**Storia - Filosofia - Politica - Poesia - Arte - Teatro - Romanzo**

La BIBLIOTECA UNIVERSALE è il più fortunato avvenimento librario dell'anno. Tutte le classi hanno trovato da leggere, da imparare, da divertirsi in questi piccoli capolavori dell'ingegno umano di tutte le lingue. La prima serie è quasi compiuta: e in essa furono inserite opere che erano esaurite o non mai state tradotte prima o pubblicate in edizioni costose: la seconda è degna continuazione della prima e sfiorerà tutte le letterature presentando in elegante e accurata edizione, a un fenomenale buon mercato, le più famose opere storiche, poetiche, romantiche e drammatiche.

Si pubblica per volumi di circa cento pagine in accuratissima edizione stereotipa, i quali non costano che **25 centesimi** cadauno. — Ne esce uno ogni settimana. — A ciascun volume è premessa una biografia od un breve studio critico sull'autore e sull'opera.

È aperto un nuovo abbonamento per la seconda serie di trenta volumi (dal N. 31 al 60).  
Prezzo d'abbonamento ai 30 volumi della 2.ª serie:

Centesimi 25 ogni volume in brochure.	In brochure Rilegato in tela		Centesimi 40 ogni volume rilegato in tela.
	L. 7 —	L. 11 —	
Franco di porto nel Regno	> 8 —	> 12 —	
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli	> 10 —	> 14 —	
Unione post. d'Europa e Am. del Nord	> 14 —	> 18 —	
America del Sud, Asia, Africa	> 16 —	> 20 —	
Australia, Chili, Bolivia, Pan., Parag.			

Nei trenta volumi della seconda serie verranno pubblicati i seguenti lavori:

- |   |   |
|---|---|
| 31. Aristotele L. . . . . <i>La Cassaria - Il Negro-mante.</i>          | 45. Poe E. . . . . <i>Racconti straordinari.</i>                                |
| 32. Chateaubriand F.A. <i>Atala.</i>                                    | 46. Lessing E. . . . . <i>Emilia Gallotti - Natano il savio.</i>                |
| 33. Mazzini G. . . . . <i>I fratelli Bandiera - Dante.</i>              | 47. Plutarco . . . . . <i>Demostene. - I Grecchi.</i>                           |
| 34. Goethe W. . . . . <i>Faust - (2ª parte).</i>                        | 48. Merimée P. . . . . <i>Carmen. - Arsenio Guillot.</i>                        |
| 35. Guarrazzi F. D. . . . . <i>La torre di Nonza.</i>                   | 49. Esopo . . . . . <i>Favole.</i>  |
| 36. Calderon P. . . . . <i>Il pozzo di San Patrizio.</i>                | 50. Grossi T. . . . . <i>I Lombardi alla prima crociata.</i>                    |
| 37. Dumas A. . . . . <i>Paolina.</i>                                    | 51. La Fontaine . . . . . <i>Favole.</i>  |
| 38. Dumas A. (figlio). <i>La signora dalle camelle.</i>                 | 52. Cicerone M. T. . . . . <i>Cajo Lelio. - I paradossi. - Catone maggiore.</i> |
| 39. Plauto M. A. . . . . <i>Il soldato millantatore. - L'aulularia.</i> | 53. Auerbach . . . . . <i>Racconti della Selva nera.</i>                        |
| 40. Sand G. . . . . <i>La piccola Fadette.</i>                          | 54. Corneille P. . . . . <i>Il Cid. - Poltuto.</i>                              |
| 41. Montesquieu C. . . . . <i>Grandezza e decadenza dei Romani.</i>     | 55. Putschine . . . . . <i>Racconti.</i>  |
| 42. Abelardo ed Eloisa. <i>Lettere.</i>                                 | 56. Torti G. . . . . <i>La torre di Capua.</i>                                  |
|   | 57. Musset A. . . . . <i>Confessioni d'un figlio del secolo.</i>                |
|   | 58. Virgilio P. M. . . . . <i>Bucoliche. - Georgiche.</i>                       |

Il 1.º volume della seconda serie uscirà il 14 Aprile.

La prima serie, quasi ultimata, comprende i seguenti volumi:

- Niccolini G. B. *Arma da Brescia.* — 2. Voltaire F. *Candido o l'ottimismo.* — 3. Goethe W. *Fausto.* — 4. Orazio *Le Odi.* — 5. Shakespeare G. *Amleto.* — 6. Cervantes M. *Preziosa - Cornelia.* — 7. Manzoni A. *Del Trionfo della Libertà.* — 8. Byron G. *Poemi e Novelle.* — 9. Alfieri V. *Saul - Filippo.* — 10. Hoffmann E. T. *Racconti.* — 11-12. Camoens L. *I Lusitani.* — 13. Di Balzac O. *Mercader, l'affarista - Il tutto.* — 14. Franklin B. *Opere morali.* — 15. Moore G. *Gli amori degli angeli - Il profeta velato del Korasan.* — 16. Saint-Pierre B. *Paolo e Virginia.* — 17. Beaumarchais P. A. *Il Barbiere di Siviglia. - Il matrimonio di Figaro.* — 18. Guarrazzi F. D. *Storia di un moscone.* — 19. Musset A. *Novelle.* — 20. Cavallotti F. *Poesie scelte.* — 21. Dickens C. *Il grillo del focolare.* — 22. Aristofane. *Le nuvole. - Le rane.* — 23-24. *Vittor Hugo Bug-Jargal, o la rivolta dei negri a San Domingo.* — 25. Schiller G. *La morte di Wallenstein.* — 26. Lamartine A. *Graziella.* — 27. Goldoni C. *Un curioso accidente. - Gli innamorati.* — 28. Molière G. B. *Tartufo. - Il misantropo.* — 29. Berchet G. *Battute e Romanze.* — 30. Rousseau G. G. *Contratto sociale.*

Per abbonarsi alla seconda serie o per acquistare i volumi pubblicati della serie prima inviare Vaglia Postale all'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttostochè ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.  
2988

Ernesto Pagliano

## FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL'ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

## ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

## GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

### PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . L. 3,50  
» » da mezzo Litro . . . . . » 1,50

## TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

## Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** di fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti **Pastiglie Dalla Chiara**.

Prezzo Centesimi 75 al pezzo — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — **Padova** Bernardi e Durer farmacisti successori **Cerato Ponte** San Leonardo, **Pianeri e Mauro** all'Università, **Roberti** — **Vicenza** farmacia **Valeri, Beltrame, Rossi** — **Marostica** **R. gazzoni** — **Bassano** **Fontana, Fabris** — **Monselice** **Vanzi** — **Adria** **Bruscantini** — **Belluno** **Locatelli** — **Rovigo** **Gambarotti** — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877